



ATTIVITA DI CLOWNERIA CRI

COMITATO PROVINCIALE TRENTO

ORGANIGRAMMA organi provinciali

Presidente Provinciale

Delegato obiettivo strategico 2

Referente a progetto per attività di clownerie

Direttore centro formazione

Volontari attualmente riconosciuti ed utilizzati nel campo della formazione provinciale (Adami Cristina , Morena Bort e Ficarra Adriano

ORGANIGRAMMA organi Locali

Presidenti Comitati

Delegati obiettivo strategico comitati

Referenti a progetto ove nominati

Direttori di corso

OGGETTO: *REGOLAMENTO*

In armonia con le disposizioni dello statuto, degli obiettivi strategici, dei regolamenti Nazionali, e delle attuali linee guida per le attività di clowneria della Croce Rossa Italiana, vengono redatte le seguenti linee guida a valenza Provinciale.

Le presenti linee guida integrano i regolamenti Nazionali vigenti tenendo in considerazioni le necessità territoriali e concorrendo al raggiungimento dell' obiettivo strategico 2 in cui sono inserite.

Disciplinano l'organizzazione e la formazione dell'attività dei volontari che svolgono servizio di clownerie, operatori del sorriso e Clown dottori, in seguito denominati Clown CRI.

Per Clown CRI si intende il volontario socio attivo che svolge in maniera continuativa e regolare l'attività di clownerie .

Il volontario Clown CRI, nello svolgimento dei servizi, persegue lo scopo di prevenire e alleviare la sofferenza umana valorizzando la dignità degli uomini e aiutando a ritrovare la condizione di umanità in ogni persona vulnerabile in qualsiasi situazione.

Per poter svolgere tali attività è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:



- 1) essere un volontario socio attivo della Croce Rossa Italiana in regola con il versamento della quota associativa
essere un OSG (operatore socio generico) come previsto dai regolamenti Nazionali
aver acquisito il titolo di OSD (operatore del sorriso) frequentando il corso di secondo livello

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organizzazione provinciale

Il referente di progetto sull'attività Clown, nominato dal consiglio direttivo provinciale, in stretto contatto con il delegato obbiettivo strategico 2 ha i seguenti compiti:

- 1) organizzare periodicamente ed in base alle richieste che arrivano dal territorio il corso di Clown dottore nel rispetto delle linee guida Nazionali
- 2) organizzare gli aggiornamenti annuali obbligatori per tutti i clown presenti sul territorio tenendo ben presente l'importanza della condivisione con figure anche esterne al territorio
- 3) mantenere il collegamento con il centro di formazione provinciale per una miglior organizzazione degli eventi formativi previsti
- 4) garantire omogeneità e trasparenza all'interno dei vari gruppi clown presenti sul territorio
- 5) svolge compiti di controllo e sorveglianza affinché le attività vengano effettuate nel rispetto delle linee guida e dei regolamenti CRI.
- 6) Coordinare e gestire le attività che interessano l'intero territorio provinciale
- 7) Mantenere il contatto con i vertici del comitato Provinciale (Presidente ed il consiglio) tramite il delegato provinciale obbiettivo strategico 2)
- 8) Mantiene i contatti con le strutture Nazionali di riferimento
- 9) Collaborare qualora richiesto con i presidenti, i delegati obbiettivo strategico 2 e referenti di attività dei comitati

Organizzazione locale

Il Presidente del comitato sentito il parere non vincolante del referente provinciale di attività clown nomina i referenti dei gruppi clown presenti sul suo territorio di competenza.

Il referente del gruppo svolge i seguenti compiti in stretto contatto con il presidente del comitato e con il delegato locale obbiettivo strategico 2:

- 1) Gestisce e coordina le attività all'interno del proprio gruppo e del territorio di competenza
- 2) In stretto contatto con il delegato obbiettivo strategico 2 propone il corso per ODS in ottemperanza alle linee nazionali
- 3) Verifica i requisiti per il mantenimento della qualifica, quali ad esempio la frequenza agli aggiornamenti e il numero di servizi minimi svolti.
- 4) Sviluppa nuovi progetti nel territorio di competenza
- 5) Annualmente aggiorna l'elenco dei clown attivi e redige relazione annuale sulle attività svolte nel gruppo, che poi trasmette al referente provinciale di attività clown.
- 6) Garantisce omogeneità e trasparenza sulle attività svolte dal proprio gruppo



7) Il direttore del corso, nominato dal Presidente del Comitato, si occupa dell'attivazione e dell'organizzazione del corso di operatore del sorriso

PERMANENZA NELLA QUALIFICA

Al fine del mantenimento delle competenze il Clown CRI dovrà:

- 2) Svolgere in maniera continuativa l'attività concordata all'interno del gruppo clown di appartenenza con un minimo di 3 servizi trimestrali.
- 3) Partecipare all'attività obbligatoria di aggiornamento programmata a livello provinciale
- 4) Rispettare le direttive dettate dalle linee guida Nazionali

RUOLO DI RISERVA DALL'ATTIVITÀ CLOWN

Il volontario che per giustificato motivo deve astenersi dal servizio, può richiedere di essere iscritto al ruolo di riserva con comunicazione scritta al Presidente locale e per conoscenza al proprio referente gruppo clown, che trasmetterà la comunicazione per conoscenza al referente provinciale.

La permanenza nel ruolo di riserva dall'attività clown è consentito per massimo dodici mesi (Il consiglio direttivo del comitato può valutare di volta in volta i casi particolari che si presentano) dopo di che il volontario perderà l'abilitazione e la qualifica all'attività clown con obbligo di frequentare nuovamente l'intero corso base per continuare l'attività .

Il rientro dal ruolo di riserva è vincolato alla frequenza di almeno tre incontri formativi e da tre affiancamenti tutorati.

RUOLO DELLO PSICOLOGO

Lo psicologo collabora alla realizzazione dei percorsi formativi sia provinciali che dei gruppi locali per i temi di sua competenza, sia nel corso base di accesso all'attività che nei percorsi di aggiornamento.

Partecipa ai colloqui di presentazione dei corsi e è nella commissione di esame per l'ottenimento della qualifica di ODS.

E' presente per attività di supervisione dei gruppi su richiesta del referente del gruppo, per affiancamento individuale in caso di situazioni particolari(rientro dopo assenza prolungata, momenti critici vissuti dal singolo,..)

Svolge almeno un incontro all'anno all'interno dei singoli gruppi, su richiesta degli stessi

Valuta i requisiti per il proseguimento dell'attività, in stretto contatto con la referente provinciale a progetto per attività di clownerie.